

Tom Pryce e un commissario di pista perdono la vita durante il Gran Premio di «formula uno»

Lauda e la Ferrari trionfano in un tragico «Sud Africa»

Il funzionario travolto dalla vettura del pilota inglese mentre correva verso la macchina di Zorzi in fiamme - Schekter al secondo posto, Hunt al quarto - Brillante corsa di Brambilla (settimo) - Reutemann ottavo

Nostro servizio

KYALAMI — Niki Lauda ha vinto nettamente un tragico Gran Premio del Sud Africa, terza prova del campionato del mondo di «formula uno». La corsa è stata funestata dalla morte di un commissario di pista che ha perduto il controllo della sua vettura ed è uscito di pista uccidendo un commissario di pista che stava correndo verso l'auto di Zorzi in fiamme sul lato opposto della pista. Un drammatico tragico incidente che ha reso amaro il ritorno alla vittoria di Niki Lauda che con una corsa sicura e autoritaria ha dimostrato che è ancora pronto per il grande e freddo pilota che era prima dello «spaventoso» incidente che lo ha ucciso. Il pilota austriaco, assecondato da una macchina nuova e potente come mai, ha superato James Hunt con autorità all'ottavo giro e poi ha condotto senza tentennamenti la corsa fino al traguardo.



NIKI LAUDA ha ritrovato a Kyalami la sicurezza e la grinta dei tempi iridati

Il successo di Lauda sul circuito di Kyalami, che lo aveva visto trionfare anche nel corso di un anno, è tanto più probante in quanto dietro al pilota troviamo i migliori piloti del momento come Jody Scheckter, già vincitore del G.P. d'Argentina, prima prova di questo campionato, Patrick Depailler con l'ormai famosa «Renault», James Hunt, campione in carica e primo nelle prove in tutti e tre i grandi premi finora disputati. Fra i grandi battenti vanno poi messi Mario Andretti, uno dei possibili vincitori, e i due della Brabham-Alfa. A proposito delle macchine anglo-italiane c'è da dire che anche stavolta hanno tradito le aspettative. Carlos Pace, partito in testa, è subito scivolato in quinta posizione, mantenendola poi fino a quando ha dovuto sostituire le gomme anteriori: una corsa, quella del brasiliano, di buon livello, ma certamente inferiore a quanto promettevano i pronostici della vigilia.

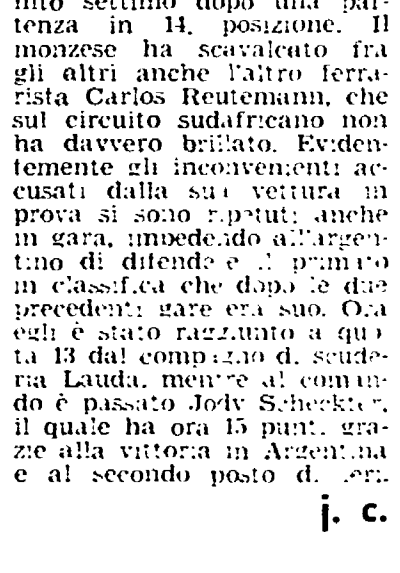
Dal canto suo Watson, solo undicesimo, non ha potuto stabilire il miglior tempo nei circuiti liberi che hanno preceduto questo Gran Premio, e questo ad accendere il punto con il sesto posto. Tutto sommato, considerata la posizione di partenza, il britannico ha fatto un ottimo lavoro del suo compagno di squadra.

Piuttosto grigia la corsa di James Hunt, che dopo una buona partenza è venuta da quella cattivissima di Pace, ha dovuto cedere il passo all'italiano Lauda. Evidentemente la macchina non è più competitiva come un anno fa, considerato che Schekter, prima e poi nel finale, pure Dennis, si sono battuti alle spalle il campione inglese, il quale ha concluso davanti al compagno di squadra Jochen Mass.

Forunato a Kyalami è osservato che egli ha condotto la corsa alla vecchia maniera: accelerando quando era necessario e frenando la posizione allorché nel finale occorreva risparmiare la macchina, che evidentemente aveva una grande vita. Già durante la gara si era osservato che la sinistra della vettura si era deformata (evidentemente per una strisciata su qualche cordolo), e ciò aveva fatto temere che l'austriano non potesse mantenere il comando della gara, benché, per la verità, egli continuasse ad andare forte. Poi si era vista anche qualche fumaia ai tubi di scario. Ad ogni modo, apparentemente, Lauda ha condotto la corsa come ha voluto, tenendosi ad un certo momento Schekter dalle costole quando questi incominciava a infastidirsi e concludendo con un margine di tutta sicurezza. Dopo l'arrivo, il ferrarese si è subito fermato, senza neppure compiere il giro d'onore, attendendo ad osservare la vettura per scoprire ciò che evidentemente non era del tutto a posto. Però ormai era fatta.

Come abbiamo accennato, purtroppo Niki Lauda non ha potuto gioire per il successo forse più bello della sua vita, perché ha subito appreso che uno del «cercio», il gallese Tom Pryce era deceduto dopo un pauco incidente nel quale aveva trovato la morte anche un commissario di pista. Secondo le testimonianze, la tragedia è accaduta così: alla fine del rettilineo di Zorzi, un commissario di pista che stava correndo verso l'auto di Zorzi in fiamme sul lato opposto della pista, è uscito di pista uccidendo un commissario di pista che stava correndo verso l'auto di Zorzi in fiamme sul lato opposto della pista.

Aveva debuttato nel '70 con una Lola nelle Formule minori e poi, dopo ottimi successi in F. 3 e in F. 2, è passato alla Formula 1, esordendo nel G.P. del Belgio del 12 maggio 1974 con una Tokoi R3. Passò quindi alla Shadow e colse un grande successo di prestigio vincendo la «Coppa del mondo» di Formula Hatchel nel 1975. Questi gli altri migliori risultati ottenuti da Pryce nella sua breve carriera: 1971: primo nel G.P. di Monaco di F. 3; 7° nel G.P. d'Inghilterra di F. 1; 5° nel G.P. di Germania di F. 1; 3° nel G.P. di Austria di F. 2; 3° nel G.P. di Olanda di F. 1; 1975: 6° in Belgio, in Olanda e Italia, quarto in Germania nel G.P. di Formula 1; decimo nel mondiale; 1976: sempre in F. 1; 3° a Brasil; 4° nel Graham Hill Trophy a Silverstone; secondo in Spagna e a Monaco; 4° in Inghilterra e in Olanda nel mondiale; 1977: primo in Olanda. Concludendo sulla gara di ieri va rilevata la buona corsa di Vittorio Brambilla. In tutto settima dopo una partenza in 11. posizione, il mozzese ha scavalcato fra gli altri anche l'altro ferrarese Carlos Reutemann, che sul circuito sudaficano non ha davvero brillato. Evidentemente gli infortuni accusati dalla sua vettura, che prova si sono riputati, anche in gara, impedendo all'argentino di difendere il primato classico che dopo i due precedenti gare era suo. Ora egli è stato rimpiazzato a guida del campionato di guida da Niki Lauda, mentre il compagno è passato a Jody Scheckter, il quale ha ora la punta, grazie alla vittoria in Argentina e al secondo posto di qui.



Tom Pryce

Una lagna scontata la coppa Placci-circuito

Imola: si rivede Basso!

Battuti allo sprint Saronni, Gavazzi e Ceruti - Vano attacco di Moser nel finale - Brutta caduta di Passuello

Dal nostro inviato
IMOLA — Chi si rivede? Marino Basso, il campione del mondo di Gran Turismo, un tipo che, da quando, nel gennaio, primavera, c'è stato disastrosamente ucciso, fino a quando Carlo Montecarlo, al pilota della Shadow, ha scavalcato in barba la morte di Kyalami. Nel 1974, infatti, durante le prove del Gran Premio mondiale d'America Peter Revson, Pryce era nato a Rutlin (Gales) l'1 giugno 1949 ed era figlio di un sergente della polizia.

La conferma è dubbiosa e pressata della vigilia, un momento che deve essere meditato, che si rivede Basso, il campione del mondo di Gran Turismo, un tipo che, da quando, nel gennaio, primavera, c'è stato disastrosamente ucciso, fino a quando Carlo Montecarlo, al pilota della Shadow, ha scavalcato in barba la morte di Kyalami. Nel 1974, infatti, durante le prove del Gran Premio mondiale d'America Peter Revson, Pryce era nato a Rutlin (Gales) l'1 giugno 1949 ed era figlio di un sergente della polizia.

Basso è felice. Sembra un bambino che si ritrova proprio come quando fu avvertito boccacatura. Il comportamento dei piloti (Saronni, Ceruti e Vittorio Agazzi) è diverso, mentre fra i campioni c'è un Moser indovinato nei confronti di Gavazzi; il trentino si lamenta perché dopo aver serrato l'attacco sulla rampa del cronometro mancavano otto centimetri al traguardo, e questo perché ha ottenuto dal collega la mancata collaborazione. E così sono tornati in molti, compreso Basso, il quale si è argancato in extremis, a circa un paio di chilometri dal traguardo. Il clamore portato in circuito perde le sue attrattive, diventa «kermesse», annoia il pubblico e i corridori; è un ventiseiesima Coppa Placci

La quarta giornata di «ritorno» con molte squadre sulle spine (ore 15)

Lazio contro la Samp sperando che Viola e Rossi si ripetano

Unica novità Martini al posto di Pighin - Martedì incontro Lenzini-Pandolfini - La Roma a Verona con Pecennini al posto dello squalificato Maggiora - Forse staffetta Prati-Pellegrini - La Fiorentina rischia a Torino - Altre partite

Le «Idi di marzo» furono fatali a Giulio Cesare. Chissà cosa pagherebbero alcuni allenatori, di questo perché lo fossero per alcuni colleghi. Intendiamoci, è un desiderio senza alcuna cattiveria. Pensate alla felicità di Di Martini se il suo Cagliari riuscisse a battere la grande Juventus. Quella al cui cor più straripante di Neroli non avrà sicuramente mai avvesse la meglio sull'Inter. E così via scendendo. E questa quarta giornata di ritorno (che di simili desideri il cartellone dell'interessa spetta però a Torino-Fiorentina e Milan-Napoli. Ma anche di altri, sotto i quali presentiamo motivi di richiamo, non fosse altro per

che da oggi in poi incomincia il «tempo della verità». Sarà una «verità» da trionfare, di cui, per l'Europa, per quelle squadre che dovranno retrocedere, e altrettanto per quella che vedrà stupirsi, magari sotto il naso, lo scetticismo. Il Torino e reduce dalla sua prima sconfitta, ad opera della sconcertante Roma. Oggi non avrà sicuramente mai avvesse la meglio sull'Inter. E così via scendendo. E questa quarta giornata di ritorno (che di simili desideri il cartellone dell'interessa spetta però a Torino-Fiorentina e Milan-Napoli. Ma anche di altri, sotto i quali presentiamo motivi di richiamo, non fosse altro per

za meno esatta per antonomasia. A nostro modesto avviso però, pensiamo che i cinque tecnici (per la cronaca: Parvelli, Bressolini, Di Marzio, Cervellati e Neri) debbano ridare più sulle proprie forze anziché sperare negli altri. La saggiezza è una punta difficile da coltivare, ma pur sempre da coltivare. La giornata si chiude con Pozzo-Biozina e Genova-Perugia (ore 15).

Gli arbitri di oggi (ore 15)
SERIE «A»
Catanzaro-Juventus: Anellini; Cesenati-Inter: Bergami; Foggia-Bologna: Barbareo; Cosenza-Perugia: Lattanzi; Lazio-Sampdoria: Gonnella; Milan-Napoli: Ciacci; Torino-Fiorentina: Meneghini; Verona-Roma: Lo Bello.

Sconfitto Canè ai puni

Righetti è il nuovo campione dei massimi

Il verdetto di Canè Righetti, con il quarto e più abile, rimane il campione dei massimi. Il verdetto di Canè Righetti, con il quarto e più abile, rimane il campione dei massimi. Il verdetto di Canè Righetti, con il quarto e più abile, rimane il campione dei massimi.

Il verdetto di Canè Righetti, con il quarto e più abile, rimane il campione dei massimi. Il verdetto di Canè Righetti, con il quarto e più abile, rimane il campione dei massimi. Il verdetto di Canè Righetti, con il quarto e più abile, rimane il campione dei massimi.

Il verdetto di Canè Righetti, con il quarto e più abile, rimane il campione dei massimi. Il verdetto di Canè Righetti, con il quarto e più abile, rimane il campione dei massimi. Il verdetto di Canè Righetti, con il quarto e più abile, rimane il campione dei massimi.

Convocata l'Under 21

In vista dell'incontro amichevole Italia «Under 21» - Norvegia - Under 21 in programma a Brescia mercoledì 9 marzo p.v. alle ore 15.00. Sono convocati i seguenti giocatori e collaboratori: AGOSTINELLI (Lazio); BENEDETTI (Cosenza); BIANCHI (Torino); BONI (Roma); CABRINI (Juventus); CANALI (Inter); CIUCHI (Bologna); DI BARTOLOMI (Roma); FANNA (Atalanta); GALBIATI (Pescara); GALLI (Fiorentina); GARRITANO (Lazio); GIOVANNELLI (Verona); GUIDOLINI (Verona); MAREDDONIA (Lazio); OGLIARI (Genoa); ROSSI (Vicenza); VIRDI (Cagliari). Allenatori: Ferrara VICINI, Sergio BRIGHETTI. I convocati dovranno trovarsi entro le ore 18.00 di lunedì 7 marzo p.v. presso l'Hotel Ambasciatori di Brescia.

All'Ippodromo di Tor di Quinto

Oggi gli «assoluti» di corsa campestre

Questa mattina a Tor di Quinto verranno assegnate le medaglie di corsa campestre. In ordine di cronaca, le gare saranno: 5 chilometri, 10 chilometri, 20 chilometri, 30 chilometri, 40 chilometri, 50 chilometri, 60 chilometri, 70 chilometri, 80 chilometri, 90 chilometri, 100 chilometri, 120 chilometri, 150 chilometri, 200 chilometri, 250 chilometri, 300 chilometri, 350 chilometri, 400 chilometri, 450 chilometri, 500 chilometri, 550 chilometri, 600 chilometri, 650 chilometri, 700 chilometri, 750 chilometri, 800 chilometri, 850 chilometri, 900 chilometri, 950 chilometri, 1000 chilometri.

Serie B Ternana-Spal per uscire dal tunnel

Il Vicenza a Catania, il Como a Taranto, il Pescara con l'Ascoli sul campo neutro di Ancona e, infine, il Monza in casa con la coriacea Sambenedettese. Così, ovviamente impegnate, si presentano le quattro di testa all'avvicinamento della 23. giornata. Ma, anche se il campo ma anche la levatura degli avversari non sembra tale da impegnare i padroni di casa, segnatamente il Lazio, che hanno l'opportunità di aggiungere altri due punti alla loro già consistente classifica, anche se va dimenticato che la Spal, che non ha fatto un solo punto in sei partite, è in grado di reggere al confronto e, magari, di inchiodare le ospitanti sullo 0-0.

Sci A Phil Mahre lo slalom speciale di Sun Valley

SUN VALLEY — Trionfo slalom speciale, con i dischi d'oro per Phil Mahre. Phil Mahre, 28 anni, è il primo a scendere la pista del Sun Valley. Mahre, che ha vinto il primo slalom speciale di Coppa del Mondo di Sun Valley, è il primo a scendere la pista del Sun Valley. Mahre, che ha vinto il primo slalom speciale di Coppa del Mondo di Sun Valley, è il primo a scendere la pista del Sun Valley.

Il Vicenza a Catania, il Como a Taranto, il Pescara con l'Ascoli sul campo neutro di Ancona e, infine, il Monza in casa con la coriacea Sambenedettese. Così, ovviamente impegnate, si presentano le quattro di testa all'avvicinamento della 23. giornata. Ma, anche se il campo ma anche la levatura degli avversari non sembra tale da impegnare i padroni di casa, segnatamente il Lazio, che hanno l'opportunità di aggiungere altri due punti alla loro già consistente classifica, anche se va dimenticato che la Spal, che non ha fatto un solo punto in sei partite, è in grado di reggere al confronto e, magari, di inchiodare le ospitanti sullo 0-0.

Il Vicenza a Catania, il Como a Taranto, il Pescara con l'Ascoli sul campo neutro di Ancona e, infine, il Monza in casa con la coriacea Sambenedettese. Così, ovviamente impegnate, si presentano le quattro di testa all'avvicinamento della 23. giornata. Ma, anche se il campo ma anche la levatura degli avversari non sembra tale da impegnare i padroni di casa, segnatamente il Lazio, che hanno l'opportunità di aggiungere altri due punti alla loro già consistente classifica, anche se va dimenticato che la Spal, che non ha fatto un solo punto in sei partite, è in grado di reggere al confronto e, magari, di inchiodare le ospitanti sullo 0-0.

La classifica

- 1) Phil Mahre (USA) 107'20"
- 2) Stenmark (Sve) 107'24"
- 3) Kasperer (Austria) 107'34"
- 4) Hinterseer (Austria) 108'20"
- 5) Bieler (Lici) 108'56"

Oggi si disputa «L'ora» di P. Navona

«L'ora» di P. Navona si disputa domenica 6 marzo alle ore 15.00. La gara sarà disputata sul circuito di Tor di Quinto. I partecipanti saranno: P. Navona, M. Basso, G. Saronni, V. Agazzi, C. Gavazzi, T. Ceruti, M. Moser, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fittipaldi, J. Reutemann, J. Scheckter, N. Lauda, J. Hunt, M. Andretti, C. Pace, D. Watson, J. Mass, P. Revson, P. Depailler, X. Pons, J. Villeneuve, J. Schlesinger, J. Jones, J. Surtees, J. Clark, J. Sturt, J. Hulme, J. Brett, J. Graham Hill, J. Cooper, J. Brabham, J. Fitt